

villaggio olimpico 23 settembre - 1 ottobre

PER LA PACE, LA LIBERTÀ, L'INDIPENDENZA DEI POPOLI

DOMANI ALLE 17,30 AL FLAMINIO CONTRO L'IMPERIALISMO

Parleranno i compagni Gian Carlo Pajetta, della Direzione del PCI, A.P. Vader, membro del Soviet Supremo dell'URSS, Nguyen Minh Vi, capo aggiunto della delegazione vietnamita a Parigi, Luis Mansilla, redattore capo di « El Siglo » (Cile), Agostino Fontano, del Movimento di liberazione delle colonie portoghesi, Al Donahue del movimento Usa dei reduci contro la guerra - Presiederà Imbeni, segretario della FGCI - Alle 19 si esibirà il complesso di coro e balli dell'Esercito sovietico



Il compagno Berlinguer mentre parla all'inaugurazione della sezione di Ponte Milvio

I locali rinnovati con il sostegno di tutti i compagni INAUGURATA DA BERLINGUER LA SEZIONE DI PONTE MILVIO

Il segretario del Partito sottolinea il significato della manifestazione e ribadisce l'urgenza di una battaglia politica per scongiurare il centro destra

Ieri sera il compagno Berlinguer, prima di visitare il villaggio del Festival (visita della quale riferiamo in altra parte del giornale) è intervenuto all'inaugurazione dei nuovi locali della sezione di Ponte Milvio, che sono stati rimodernati ed ampliati grazie al contributo e all'impegno di tutti gli iscritti della sezione. Accanto ai nuovi locali della sezione comunista è stato aperto anche un centro d'informazione culturale, fornito di una sala lettura e che organizzerà una serie di dibattiti, conferenze e proiezioni di film e documentari.

Quando è giunto il compagno Berlinguer è stato accolto dagli scroscianti applausi dei compagni: la sezione era letteralmente gremita, tanto che molti sono stati costretti a rimanere fuori, sulla strada. Alla manifestazione è intervenuto anche il compagno Trezzini, della segreteria della Federazione. Il segretario di Ponte Milvio, Sandro Morelli,

ha ricordato, dopo aver parlato al segretario del Partito il saluto della sezione, come gli iscritti siano passati dai 260 del '71 ai 365 di oggi, tra cui 40 recalcitranti, mentre il circolo giovanile comunista è passato da 60 iscritti a 90, e la sottoscrizione per la stampa comunista ha già raggiunto il cento per cento dell'obiettivo fissato.

Segretari di zona
I segretari di zona di città e della provincia sono convocati per oggi alle ore 16 presso la Direzione del Villaggio

Il compagno Berlinguer, dopo aver sottolineato i compiti che sono davanti alle sezioni, ha ricordato la circostanza significativa che l'inaugurazione della nuova sezione di Ponte Milvio avviene proprio alla vigilia del Festival nazionale dell'Unità, che ha luogo nello stesso quartiere. Il Festival, per il cui pieno successo tanto impegno è stato profuso da tutti i compagni della Federazione comunista romana - ha rilevato Berlinguer - costituisce un momento di grande mobilitazione, un passo avanti per il rafforzamento del partito nella sua battaglia politica contro il governo Andreotti, un governo che, insieme a tutti coloro che vi si reclinano in corteo o sui mezzi pubblici. Tutte le sezioni del PCI di Roma e della provincia hanno organizzato sia la partecipazione dei compagni, sia - là dove occorre - i mezzi di trasporto collettivi.

Domani il « via » al Festival nazionale dell'Unità. Da domani, sino a domenica 1° ottobre, Roma vivrà nove giorni di impegno e di entusiasmo attorno alle bandiere rosse e tricolori del Partito Comunista, insieme alle migliaia di persone che affluiranno nella capitale, per il Festival, da ogni regione d'Italia.

Alle 17,30 di domani (con mezz'ora di anticipo rispetto all'orario precedentemente stabilito) avrà luogo, allo stadio Flaminio, la grande manifestazione di apertura in nome della lotta all'imperialismo e alla dominazione coloniale che ancora opprime i tanti popoli del mondo e offende la dignità di ogni uomo libero. Prenderanno la parola, allo stadio Flaminio, i compagni Gian Carlo Pajetta, della Direzione del PCI, A.P. Vader, membro del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, Nguyen Minh Vi, capo aggiunto della delegazione vietnamita a Parigi, Luis Mansilla, redattore capo del quotidiano comunista cileno « El Siglo », Agostino Fontano, rappresentante dei movimenti di liberazione dei Paesi sotto il dominio portoghese. Al Donahue, dirigente del movimento statunitense « Reduci del Vietnam contro la guerra ».

La manifestazione - che vuole avere un carattere di grande impegno in particolare da parte delle giovani generazioni - sarà presieduta dal compagno Renzo Imbeni, segretario nazionale della Federazione giovanile comunista italiana.

A poche ore dall'apertura ufficiale della città del Festival al quartiere Flaminio, prosegue intanto fervidamente l'attività delle decine di migliaia di comunisti romani impegnati da giorni e giorni sia per preparare la manifestazione di domani sia per garantire ai nove giorni di durata del Festival il più totale successo politico. Non va infatti mai dimenticato che il Festival nazionale dell'Unità misce in maniera indissolubile al suo carattere di grande festa di popolo anche il momento dell'azione e dell'impegno politico: è il più grande e forte partito della classe operaia italiana (oltre un milione e mezzo di iscritti, oltre nove milioni di voti) che si presenta al tradizionale appuntamento d'autunno con l'intera nazione.

Per quanto riguarda, in particolare, la manifestazione di domani, la partecipazione popolare si prevede massiccia. Tanto dai quartieri del centro quanto dalle borgate di periferia e dai Comuni della provincia. Colonne di macchine imbendicate e decine di pullman convergeranno sullo stadio Flaminio, insieme a tutti coloro che vi si reclinano in corteo o sui mezzi pubblici. Tutte le sezioni del PCI di Roma e della provincia hanno organizzato sia la partecipazione dei compagni, sia - là dove occorre - i mezzi di trasporto collettivi.

La prima giornata del Festival sarà conclusa, in serata, con uno spettacolo di cori e di balli del complesso dell'Armata Rossa sovietica.

uno spettacolo di cori e di balli del complesso dell'Armata Rossa sovietica.

DIFFUSIONE - Quasi tutte le sezioni e i circoli giovanili di Roma e provincia hanno fatto pervenire gli impegni di diffusione dell'Unità e di « Rinascita » per domenica prossima in onore del Festival: pubblichiamo un terzo elenco che testimonia ulteriormente l'eccezionale impegno e mobilitazione del Partito e dei giovani: a Roma Borgata Fidene diffonderà 100 copie, Tufello 200, S. Lorenzo 150, « Mario Cianca » 100, Alessandrina 100, Donna Olimpia 130, Forti Aurelio-Braconi 200, Nuova Magliana 150, Monteverde Vecchio 100, Portuense 100, Portuense Villini 100, Trullo 350, Ardeatina 100, EUR 100, Garbatella 200, Porta Medaglia 60, Vittoria 100, Acilia 60, Fiumicino Centro 80, Fiumicino « Alesi » 80, Maccarese 200, Ostia Antica 200, Ostia Lido 200, Ostia Nuova 150, Casal Palocco 60, Balduina 80, Borgo Prati 80, Casalotti 80, Cavaleggioni 130, Monte Spaccato 150, Primavalle 200, Torre Vecchia

Disposizioni per il traffico

La Ripartizione comunale del Traffico informa che in dipendenza dello svolgimento del Festival nazionale dell'Unità, nelle strade sottostanti del Villaggio Olimpico sarà istituita da oggi fino al 3 ottobre prossimo, la seguente disciplina veicolare:

Via Pietro De Couberlin: chiusura al traffico dell'intera sede carrabile, dal piazzale Apollodoro a via Argentina; via Nedo Nadi: chiusura al traffico dell'intera sede carrabile, dal viale Tiziano al viale dell'Unione Sovietica; via Canada - via dell'Unione Sovietica - via Svizzera - via Norvegia - via Svezia - via Gran Bretagna: chiusura al traffico dei rispettivi tratti compresi tra viale della XVII Olimpiade e viale Pietro De Couberlin; via Dorando Pietri: chiusura al traffico dell'intera sede carrabile da viale Maresciallo Pilsudski a viale Tiziano.

Sulle strade chiuse al traffico sarà consentito il transito ai mezzi di emergenza e a quelli adibiti ad interventi urgenti di manutenzione dei pubblici servizi. I mezzi di emergenza (ATAC « 3 » e « 39 ») seguiranno, per il suddetto periodo, il seguente itinerario: via Argentina, via della XVII Olimpiade, viale Tiziano, via Flaminia e viceversa.

100, Cassia 150, Labaro 100, Monte Mario 200, Borgata Ottavia 150, Prima Porta 100, Ponte Milvio 200.

In provincia Cerveteri diffonderà 100 copie, Ladispoli 100, Capena 80, Rignano 50, Rignano 50, Civitella S. Paolo 50, Fiano Romano 100, Sant'Orsola 40, Alimuriere 90, Civitavecchia 60, S. Marinella 100, Tolfa 40, Artena 60, Carpignano Romano 100, Cave 100, Colferro 150, Genazzano 200, Olevano Romano 50, Palestrina 100, S. Vito Romano 40, Valmontone 80, S. Cesario 80, Segni 80.

SOTTOSCRIZIONE - Un'altra sezione, quella di Nomentano, ha raggiunto ieri il 100% della sottoscrizione con un versamento complessivo di mezzo milione di lire. Altre 100.000 lire sono state versate dai compagni di Tiburtino III che sono così al 67% dell'obiettivo. Versamenti sono stati fatti ancora da S. Saba, dalla « U. Scatoni », dalla Macao Statali e dai postelegrafonici che hanno finora raccolto 31.500 lire. Numerosi impegni sono pervenuti in vista dell'apertura del Festival e tutte le sezioni sono impegnate per raggiungere nei prossimi giorni il loro obiettivo di sottoscrizione. Frattanto aumenta il numero dei nuovi iscritti al Partito. Nelle ultime 24 ore si contano altri 20 tesserati a Tiburtino III, 10 a Portuense Villini, 3 a Formello, 11 tra i postelegrafonici e 12 dei quali provenienti dal PSIUP). La segreteria della Federazione comunica che dalla giornata di domani l'Amministrazione della Federazione si trasferirà presso il Villaggio del Festival dove potranno essere effettuati i versamenti per la sottoscrizione e per il tesseramento.

SCADENZE - VIGILANZA - In tutti i quartieri si moltiplicano le iniziative per il Vietnam in preparazione anche della grande manifestazione che si terrà il 30 nell'ambito del Festival dell'Unità, ieri il compagno di Portuense ha allestito nel giardino al centro di piazza Beltrami una mostra sulla lotta che il popolo vietnamita sta conducendo contro l'imperialismo americano, raccogliendo decine di firme tra i cittadini della zona.

La sezione di Portuense, nel corso di analoghe manifestazioni svoltesi durante la settimana in preparazione dell'incontro del 30 settembre, ha raccolto circa 300 firme sulle cartoline da inviare al capo del governo Andreotti perché l'Italia si disdica e condanni la barbara aggressione americana. Sono state raccolte anche sessantamila lire con le quali compiranno delle zanzariere da consegnare alle compagnie vietnamite. All'iniziativa hanno aderito anche i commercianti della zona. Oggi una manifestazione solenne si svolgerà in piazza S. Maria Soccorso, organizzata dalle sezioni Tiburtino III e Mario Alicata; i compagni inviteranno i cittadini ad esprimere la loro solidarietà verso il popolo vietnamita oppresso dall'imperialismo americano.

PUNTI DI RISTORO E PUNTI DI VENDITA - I responsabili e i cassieri dei punti di ristoro e dei punti di vendita devono trovarsi nella città del Festival già nella mattinata di domani. I responsabili devono procedere al carico della merce e alla sistemazione definitiva dei loro stand. I cassieri dei punti di ristoro e dei punti di vendita devono ritirare tutto il materiale occorrente per la cassa e, per i punti di vendita, anche i biglietti per gli spettacoli. Tutti i compagni impegnati negli stand suddetti devono essere presenti al loro posto entro le ore 16.

RISTORANTI - I responsabili dell'attività dei ristoranti sono invitati a definire tutti gli accordi necessari con l'apposita Commissione del Festival (che da oggi avrà sede presso il Villaggio Olimpico) e a garantirne l'impegno di tutti i commensali. La data della loro disponibilità per assicurare il regolare funzionamento di tutti i ristoranti fin dalla giornata di domani.

PUNTI-GIOCO - I compagni addetti ai Punti-gioco devono trovarsi al loro posto alle ore 16 di domani. Proseguono le assemblee di sezione in preparazione del Festival nazionale. Se ne svolgeranno oggi a: Gregna ore 20,30 (Fredduzzi); Casalotti ore 20 (Cianca); Prima Porta ore 17 (Dainotto); Cave ore 20.

OGGI - Alle ore 17 al Villaggio Olimpico riunione con i compagni responsabili dei RISTORANTI EMILIANI. Alle ore 18 al Villaggio Olimpico è convocata la COMMISSIONE RIFORMATORI E RISTORO. ZONA EST: alle 17 al Villaggio Olimpico, compagni impegnati RISTORANTE MODENA. ALABANO: ore 16,30 nella zona ATAC EMILIE per l'impegno al Festival ZONA NORD: a Trionfale, ore 20, riunione straordinaria di tutti i SEGRETARI DELLE SEZIONI (Molinaro Caputo).

OGGI - Alle ore 15 al Villaggio Olimpico presso il ristorante Ravenna riunione SEGRETARI SEZIONI E CIRCOLI FGCI (Fredduzzi).

FABBRICHE - Le lotte per l'occupazione e per un diverso sviluppo di Roma e del Lazio, vedono impegnati anche in questi giorni migliaia di operai romani, avranno largo spazio al Festival dell'Unità. Gli operai delle due fabbriche occupate Picotrom e Luciani innalzeranno all'interno del villaggio del Festival una tenda di solidarietà.

AVVISO - Entro la giornata di sabato tutte le sezioni sono pregate di riconsegnare presso la direzione del Festival i biglietti degli spettacoli non distribuiti.

TORNEI - Tutti i circoli, attraverso i loro responsabili, sono pregati di far pervenire entro la giornata di sabato il completo degli iscritti accompagnati da tagliandi che attestano l'iscrizione. In occasione della Festa dell'Unità di Tuffello che si svolgerà a Roma il 24 e 25 settembre, si disputerà la finalissima del torneo di calcio già iniziato domenica 17 settembre. I risultati della prima giornata sono i seguenti: Folgore-Petrella 1-1; Lupi-Resegone 1-4.

Ieri sera in Consiglio comunale

Fascisti isolati e sbugiardati

Secca replica del compagno Vetere all'ennesima provocazione tentata dai missini sulla collocazione del villaggio del Festival

E' stata isolata e battuta ieri sera in Consiglio comunale una nuova provocazione fascista in merito al Festival dell'Unità. Dopo la ignobile campagna montata sul Secolo e sul suo fiancheggiatore Il Tempo, venute a cadere clamorosamente le speculazioni e i falsi pretesti addotti, i missini hanno dimostrato chiaramente che non sono certo i presunti disdazi dei cittadini del villaggio Olimpico a farli parlare, ma, ancora una volta, il cieco illvoro anticomunista e antipopolare.

I fascisti rifiutano di digerire il fatto che migliaia e migliaia di lavoratori, immense masse popolari si raccolgono attorno alla grande festa della stampa comunista che rappresenta anche un appuntamento di lotta per la democrazia e contro il fascismo. E' toccato ieri al capogruppo missino Marchio inscenare i problemi che travagliano il paese, anche attraverso il Festival dell'Unità, che rap-

presenta appunto una imponente occasione in senso. Di più, il valore dell'invito che abbiamo rivolto a tutte le altre forze democratiche per una loro partecipazione alla festa della nostra stampa.

Il prosindaco Di Segni, che presiede la seduta, ha risposto a Marchio, sottolineando che « Roma è la capitale della Repubblica nata dalla Resistenza e che noi siamo interessati ad un confronto democratico con tutte le forze che hanno fatto e si ispirano alla Costituzione ». Di Segni ha poi ricordato che tutto è in regola per quanto riguarda sia la collocazione del Festival ai bordi del villaggio Olimpico sia per tutti gli altri aspetti organizzativi del Festival, e ha citato l'ordinanza emessa dal sindaco e le disposizioni della ripartizione al traffico. I fascisti così sono stati sbugiardati. Ed ora possono solo tenersi il loro livore e rodersi il fegato per un bel po'.

Iniziativa per il Vietnam

In tutti i quartieri si moltiplicano le iniziative per il Vietnam in preparazione anche della grande manifestazione che si terrà il 30 nell'ambito del Festival dell'Unità, ieri il compagno di Portuense ha allestito nel giardino al centro di piazza Beltrami una mostra sulla lotta che il popolo vietnamita sta conducendo contro l'imperialismo americano, raccogliendo decine di firme tra i cittadini della zona.

La sezione di Portuense, nel corso di analoghe manifestazioni svoltesi durante la settimana in preparazione dell'incontro del 30 settembre, ha raccolto circa 300 firme sulle cartoline da inviare al capo del governo Andreotti perché l'Italia si disdica e condanni la barbara aggressione americana. Sono state raccolte anche sessantamila lire con le quali compiranno delle zanzariere da consegnare alle compagnie vietnamite. All'iniziativa hanno aderito anche i commercianti della zona. Oggi una manifestazione solenne si svolgerà in piazza S. Maria Soccorso, organizzata dalle sezioni Tiburtino III e Mario Alicata; i compagni inviteranno i cittadini ad esprimere la loro solidarietà verso il popolo vietnamita oppresso dall'imperialismo americano.

Il contributo della FGCR al Festival

Il «villaggio dei giovani»

Intenso programma di manifestazioni: proiezioni, dibattiti, incontri - Ogni giorno un giornale sugli avvenimenti del Festival - Massiccio impegno per la manifestazione ant imperialista di domani

« Istruiti, perché avremo bisogno di tutta la vostra intelligenza. Agitatevi, perché avremo bisogno di tutto il vostro entusiasmo. Organizzatevi, perché avremo bisogno di tutta la vostra forza ». È la frase di Antonio Gramsci che campeggia, a grandi caratteri, sull'ingresso del Villaggio dei giovani, costruito nella cittadella del Festival nazionale dell'Unità.

Il « Villaggio » (il cui allestimento è stato curato dai compagni della Federazione giovanile comunista italiana) costituisce il punto focale di tutta una serie di iniziative specifiche rivolte ai giovani, nell'ambito delle attività e delle manifestazioni che si svolgeranno durante i nove giorni del Festival. Vi si svolgeranno mostre, dibattiti, incontri culturali, giochi, spettacoli, proiezioni cinematografiche, che sarà tenuto di mattina, ha in cartellone tre titoli: Queimada, Il conformista, Detenuto in attesa di giudizio. Da lunedì 25 a venerdì 29 inoltre, tutte le sere, il villaggio ospiterà una festa danzante, gratuita.

Quanto alle gare, estremo interesse stanno suscitando (tenuto conto dell'altissimo numero di iscritti) i tornei di ping-pong. Le iniziative politico-culturali saranno, naturalmente, principalmente su due incontri-dibattito e su tre mostre. Il primo dibattito, che si svolgerà all'interno del « Villaggio », avrà per tema « I giovani e l'Europa »; vi parteciperanno un giovane socialdemocratico tedesco, un giovane comunista francese, un giovane democristiano italiano e sarà presieduto dal compagno Lapicirilla, della FGCI nazionale.

Il secondo (« Incontro con gli studenti romani ») avverrà nel teatro della città del Festival con la partecipazione della compagnia Marisa Rodano; punterà sulla tematica delle lotte studentesche in rapporto alla conquista dei diritti democratici nelle scuole e alla formazione di un movimento unitario, di massa, per portare sempre più avanti la democrazia negli istituti e nelle Università.

Le mostre - allestite nell'area del « Villaggio » - illustreranno tre temi: lo sport come servizio sociale, le grandi lotte sostenute dalle FGCI per la democrazia e il socialismo, Nuova Generazione (come esempio di giornale fatto dai giovani e per i giovani). Nello stand di Nuova Generazione, inoltre, un gruppo di giovani curerà e stamperà al ciclostile un giornale quotidiano di informazioni sulla vita del Festival e sulle molteplici attività che vi si svolgeranno ad ogni livello.

Il « Villaggio » ospiterà un punto di ristoro, un parco giochi, un punto di vendita (libri, manifesti, distintivi); in particolare, la FGCI curerà la diffusione e la vendita del volume autobiografico del compagno Luigi Longo « Tra reazione e rivoluzione », edito dal Calendario del Popolo.

Infine, nel « Villaggio » è stato organizzato un camping riservato (gratuitamente) a tutti quei giovani che vogliono rendere al Festival, sia per lavorarvi che per visitarli, portandosi la tenda: potranno sistemarsi accanto alle attrezzature elettriche, impiantate nel campeggio. Già da ieri, 15 tende erano state montate nel camping del « Villaggio ».

Non sono pochi i giovani comunisti romani che hanno rinunciato alle loro vacanze, dal 1° settembre, per dedicare tutto il loro tempo alla preparazione del Festival: un dato che, al di là di ogni retorica, dà la misura di un grande e appassionato impegno politico, di una matura coscienza civile. Non è certo un caso che proprio la manifestazione di apertura del Festival, alle 17,30 di domani allo stadio Flaminio, sia dedicata ai giovani e ad un tema che tanto li appassiona: la solidarietà col popolo oppresso dall'imperialismo, l'impegno della partecipazione attiva alla lotta per la libertà e la pace nel mondo. A tutto ciò si richiama, e tutto ciò chiarisce, la nuova, gigantesca bandiera del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del Sud (alta 9 metri e larga 4) innalzata sullo sfondo del « Villaggio dei giovani ».

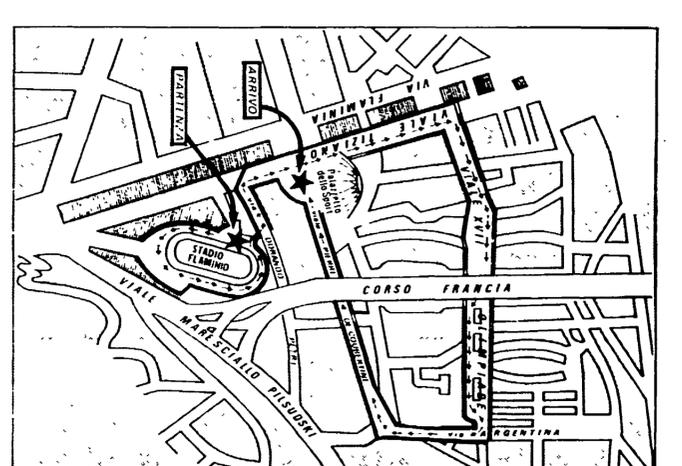
PERCHE' E' NATA L'INIZIATIVA « CORRI PER LA SALUTE »

Lo sport come servizio sociale

Una gara « senza vinti né vincitori » organizzata dall'Unione sport popolare - Si correrà domenica mattina: tutti possono partecipare - Il legame tra pratica sportiva e salute

La giornata di domenica 24, secondo giorno del Festival, avrà inizio con una manifestazione sportiva organizzata dall'USP e che porta un nome senza dubbio interessante e stimolante: « Corri per la salute ». Ma cosa significa correre per la salute?

Sicuramente la domanda non se la porranno solo i partecipanti della simpatica gara, « senza vinti né vincitori », ma gli spettatori, anche quelli casuali che domenica si imbattono in un lungo e variegato corteo composto di giovani, bambini, donne, anziani. E il senso della manifestazione va certamente al di là della sua denominazione, coinvolge tutta una serie di problemi di ordine sociale, quali la mancanza di spazi verdi, di attrezzature sportive, il problema di uno sport fatto da pochi, eccezionali campioni e di milioni di spettatori non inteso, quindi, come momento salutare, associativo, prima che competitivo.



Il grafico illustra il percorso della gara « Corri per la salute ». Eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate ai lettori

« L'iniziativa di domenica si inserisce in un vasto movimento che stiamo portando avanti a livello nazionale », dice Montanari, dell'USP - « e che si pone principalmente come obiettivo la presa di coscienza dei cittadini sui problemi dello sport e della salute: poiché la pratica sportiva deve essere un modo di vita e tutti debbono usufruire di strutture che salvaguardino la salute e prevenano le malattie ». Questo movimento « Corri per la salute » ha preso spunto

da una iniziativa analoga sviluppata nella Repubblica Democratica Tedesca, e già da quest'anno ha dato vita a delle manifestazioni di carattere regionale o provinciale, e tutti debbono usufruire di strutture che salvaguardino la salute e prevenano le malattie ». Questo movimento « Corri per la salute » ha preso spunto

« L'USP è di dare un carattere permanente a queste iniziative, facendole diventare « tradizione », in modo che possano costituire dei momenti non solo sportivi, ma politici, di massa. La decisione di dar vita alla « Corsa per la salute » nel quadro del Festival non è certo un caso. « Il Festival rappresenta senza dub-

distribuito, in migliaia e migliaia di copie, un opuscolo redatto dall'USP. Nel libretto, compilato con l'ausilio di studi fatti nella RDT sul tema, si danno i primi rudimenti sulla corsa, e si spiega il perché di questa scelta sportiva: « Medici e scienziati si trovano d'accordo nel dire che il modo più efficace per difendere e migliorare la propria salute è il movimento fisico attivo, continuo e controllato », si legge nell'opuscolo, « senza dubbio il meno dispendioso e il più facile a realizzarsi e proprio la corsa lenta di resistenza. E nel libretto si dice pure che la mancanza di movimento è la causa principale delle malattie cardiovascolari e dell'apparato respiratorio, e questo spiega anche il pauroso aumento, nella nostra epoca, di questa malattia ».

Così domenica mattina si svolgerà questa bella manifestazione per le strade del Villaggio Olimpico (naturalmente ognuno può percorrere la lunghezza che vuole, anche camminando), con la partecipazione di tutti, indiscriminatamente, i cittadini; e molti verranno apposti da fuori, dalle altre province e regioni italiane, per correre e manifestare così la loro volontà di cambiare l'indirizzo sbagliato che finora si è seguito in fatto di sport. E a tutti i partecipanti, siano bambini che vecchi, verrà regalato un sacco porta-indumenti con scritte sul Festival, come un premio che va a tutti coloro che lottano per migliori condizioni di vita.